



COMUNE DI CASTELL'ALFERO

(Provincia di Asti)

Piazza Castello n° 2 – 14033 Castell'Alfero (AT)
tel. 0141-406611 / 406640 - fax 0141-406606
e-mail ufficio tecnico: c.alfero.utc@gmail.com
PEC ufficio tecnico: c.alfero.utc@pec.it
Codice Univoco P.A.: UF3RG8

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO COMUNALE

n°	data	oggetto	valore in Euro
129	28/11/2022	<p>PNRR REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.</p> <p>DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI, EX ART. 36/2° C. LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA PER LA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO.</p> <p>CUP E55E22000090006 SMARTCIG SERVIZI TECNICI VERIFICA PROGETTO: ZDD3928AF3</p>	15.987,67

FUTURA

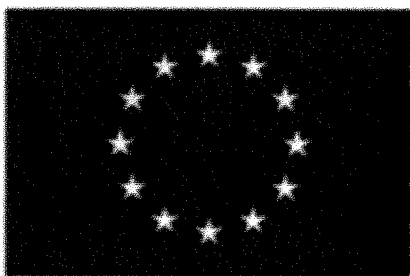
LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione



Italia domani



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DICHIARA

- di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolare modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;
- di emanare l'atto ai fini del perseguimento del seguente interesse pubblico: regolarità dell'azione amministrativa, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 11 e n. 12 del 31/01/2022, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e il Bilancio di Previsione 2022-2024;
Visto l'art. 107, comma 3, del T.U. n. 267/2000 Ordinamento EE.LL., che attribuisce ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- l'art. 1 comma 1044 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" (convertito in legge 1 luglio 2021, n. 101);
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

Premesso inoltre che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, tra la quale la Missione 4 – Istruzione e ricerca;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha approvato il 2 dicembre 2021 tra gli altri il seguente Avviso Pubblico: 48047/2021 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" con scadenza il 28 febbraio 2022;
- il Comune di Castell'Alfero presentò la propria candidatura relativa all'avviso prot. 48047/2021, per la realizzazione di un nuovo edificio in via Valle loc. Stazione, da adibire ad asilo nido, per una spesa complessiva di € 1.760.000,00;
- al progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto E55E22000090006 ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE;
- la predetta candidatura è stata ammessa con riserva al finanziamento, come si evince dalla graduatoria approvata con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e dalla comunicazione prot. n. 90853 del 26/10/2022, con la quale la riserva è stata sciolta;

- con propria deliberazione n. 65/2022 del 07/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha disposto di procedere mediante appalto integrato ponendo a base di gara il progetto definitivo;
- l'Amministrazione comunale, in ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, ha accertato, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse professionali al suo interno e che, per rispettare i tempi di programmazione e di realizzazione dei lavori in oggetto, ha deciso di avvalersi di professionalità esterne con qualifica adeguata e di comprovata esperienza;
- con la stessa deliberazione n. 65/2022 del 07/11/2022, la Giunta ha scelto, quale tecnico redattore del progetto definitivo e successiva direzione lavori, il dott. arch. Marco MACCAGNO, nato a Torino l'11/08/1970, domiciliato in Buttigliera d'Asti, via Valentino, 37, cf MCCMRC70M11L219R, P.IVA 01237890056, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Asti al n. 320;

Rilevato che:

- ai fini della prevista validazione da parte del R.U.P. del progetto di cui all'intervento in oggetto, ai sensi della vigente normativa di settore, in questa fase si rende necessario dar corso alle attività di verifica tecnica del progetto definitivo da porre a base di gara per l'attuazione tramite appalto integrato;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'art. 26 recante "Verifica preventiva della progettazione" ai commi da 1 a 8 prevede, rispettivamente, che:

Comma 1: "La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente".

Comma 2: "La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori".

Comma 3: "Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità".

Comma 4: "La verifica accerta in particolare: a) la completezza della progettazione; b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti; c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta; d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo; e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso; f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti; g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori; h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati; i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta".

Comma 5: "Gli oneri derivanti dall'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere".

Comma 6: "L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:

a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ovvero dalla Stazione Appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;

c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro (rectius di importo pari o superiore a un milione di euro), la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;

d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.

Comma 7: "Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo".

Comma 8: "La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara."

Atteso che:

- il progetto definitivo dei lavori specificati, in corso di redazione, evidenzierà un importo dei lavori compreso nella fascia inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del d.l.vo n. 50 del 2016 ed € 1.000.000,00, inclusi oneri per la sicurezza, oltre IVA;

- come precedentemente evidenziato, relativamente alle attività di verifica dei progetti di opere pubbliche *“per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro (rectius di importo pari o superiore a un milione di euro), la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni”*.

Rilevato che:

- l'attuale assenza di un sistema interno di controllo di qualità non permette al personale tecnico della Stazione Appaltante di espletare le attività di verifica tecnica del progetto dei lavori di che trattasi a supporto del R.U.P. per la relativa validazione e che pertanto, alla luce della normativa sopra richiamata, si è manifestata l'esigenza di dover dar corso allo svolgimento di dette attività di verifica tecnica del progetto a mezzo di Operatore Economico qualificato a sensi del citato art. 26, comma 6, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Dato atto che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 24 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., il Responsabile del Procedimento ha dato corso alle attività necessarie a determinare l'importo a base di gara del servizio da affidare sulla scorta dell'art. 6 comma 2, D.M. 17 giugno 2016 *“Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione”* adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- il Responsabile del procedimento ha conseguentemente stimato in complessivi € 25.201,24 (incluse spese e oneri accessori), oltre oneri previdenziali e fiscali, l'importo del servizio di verifica dei progetti definitivo ed esecutivo in argomento;
- in relazione al suddetto incarico, trattandosi di prestazioni di carattere intellettuale, non è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in esame non è stato necessario redigere il DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza.

Visti:

- l'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che gli incarichi a supporto delle attività del Responsabile unico del procedimento, sono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- l'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- l'art. 37 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.lgs. citato.

Dato atto che:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le Stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il servizio oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Rilevata la necessità di provvedere, per quanto sopra esposto, all'affidamento diretto del servizio professionale in oggetto, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante ricorso ad Operatore economico in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Atteso che l'obbligo a utilizzare le Convenzioni Consip o di altri Soggetti aggregatori nei seguenti casi:

- I. in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- II. in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
- III. in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, per le categorie merceologiche di:
 - energia elettrica; - gas;
 - carburanti rete e carburanti extra-rete; - combustibili per riscaldamento;
 - telefonia fissa e telefonia mobile.

Interpellata all'uopo la società En3 S.r.l, con sede legale in Milano alla via Libero Temolo 4, con codice fiscale e partita IVA n. 01745200764 - pec: en3@pec.it, che ha presentato la propria offerta per un importo scontato pari a Euro 12.600,62 (Euro dodicimilaseicento/62) oltre cassa (4%) pari a Euro 504,02 (Euro cinquecentoquattro/02) e IVA (22%) pari a Euro 2.883,02 (Euro duemilaottocentottantatre/02) per un importo complessivo, comprensivo di cassa e iva pari a Euro 15.987,67 (Euro quindicimilanovecentottantasette/67);

Ritenuto che la predetta offerta sia congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione;

Dato atto che:

- a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;
- a norma dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace all'esito del completamento delle verifiche dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
- il Responsabile del procedimento ha provveduto ad avviare le necessarie attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti di legge e di idoneità dichiarati;
- la spesa occorrente allo svolgimento del servizio tecnico di cui trattasi pari a complessivi € 15.987,67 trova copertura finanziaria sul bilancio 2022-2024, annualità 2022, codice 1201202 Capitolo 3538.

Visti:

- lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla presente, che contiene l'indicazione delle prestazioni che devono essere svolte e le relative condizioni;
- la Legge n. 120/2020;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R n. 207/2010 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e segnatamente l'art. 107 sulle funzioni della dirigenza, art. 109 sugli incarichi dirigenziali e art. 184 commi 1, 2 e 3 concernenti la liquidazione delle spese;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento contabilità;
- le direttive e gli indirizzi contenuti nel P.E.G.;
- le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Precisato che il codice SMART CIG è il seguente: ZDD3928AF3.

CONSIDERATO che sul presente atto il Responsabile del Servizio esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art.147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 e del nuovo Regolamento comunale sui controlli interni.

Atteso che:

- sono state verificate eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dello studio professionale e il responsabile del presente procedimento, L.190/2012, con esito negativo;
- la società suddetta ha trasmesso dichiarazione in merito all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016;
- è stato acquisito il curriculum della Società;

- è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva da Inarcassa, con validità di quattro mesi a partire dal 24/11/2022;
- l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

ATTESO che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

DATO altresì atto che l'impegno di spesa e il relativo programma di pagamento adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e smi.

VERIFICATO il rispetto degli obblighi di trasparenza.

DETERMINA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 il servizio tecnico di verifica per la validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un nuovo edificio in via Valle loc. Stazione, da adibire ad asilo nido, per una spesa di complessivi € 1.760.000,00, CUP E55E22000090006, adottando, per la finalità in parola, la presente determinazione a contrarre;
3. di approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico, relativo all'affidamento della prestazione in oggetto, contenente l'indicazione di tutte le prestazioni che devono essere svolte e delle relative condizioni;
4. di affidare il servizio tecnico di verifica per la validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo relativo all'opera di cui ai punti che precedono alla società En3 S.r.l., con sede legale in Milano alla via Libero Temolo 4, con codice fiscale e partita IVA n. 01745200764 - pec: en3@pec.it, che ha presentato la propria offerta per un importo scontato pari a Euro 12.600,62 (Euro dodicimilaseicento/62) oltre cassa (4%) pari a Euro 504,02 (Euro cinquecentoquattro/02) e IVA (22%) pari a Euro 2.883,02 (Euro duemilaottocentottantatre/02) per un importo complessivo, comprensivo di cassa e iva pari a Euro 15.987,67 (Euro quindicimilanovecentottantasette/67);
5. di dare atto che la società En3 S.r.l. ha presentato idonee autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti di legge e di idoneità professionale e all'assenza di clausole di esclusione;
6. di dare atto che nelle more dell'acquisizione di tutti i certificati richiesti ex lege, l'Amministrazione comunale si ritiene sollevata da ogni responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci del professionista incaricato, riservandosi, nell'eventualità del caso evocato, di effettuare le obbligatorie comunicazioni agli organi competenti;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, la società incaricata deve produrre, a pena di decadenza dall'incarico, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale;
8. di disporre la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 co. 14 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante scambio di scrittura privata con modalità elettronica dando atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32, co. 10 D. Lgs. n. 50/2016 il presente appalto non è soggetto al termine dilatorio di cui all'art. 32 co. 9 del D. Lgs. Citato;
9. di imputare la spesa predetta come sotto riportato;

codice di bilancio	BP 2022/2024 – annualità 2022	importo, €
1201202	3568	15.987,67

10. di liquidare e pagare i servizi regolarmente prestati a presentazione delle fatture, secondo le procedure stabilite dal vigente Regolamento Comunale di contabilità;
11. di dare atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice SMART CIG ZDD3928AF3;
12. di dare atto che a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;
13. di dare atto che l'aggiudicazione definitiva disposta diventerà efficace, ex art. 32, comma 7, del D.lgs. n.50/2016 s.m.i., all'esito delle verifiche in corso in relazione ai requisiti prescritti in capo all'Operatore Economico aggiudicatario per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

14. di trasmettere la presente Determinazione al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e dando atto che diventerà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
15. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, si esprime anche parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs 267/2000;
16. di stabilire che i contenuti per estratto del presente provvedimento vengano pubblicati, oltre che all'Albo Pretorio, sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Solucci geom. Vito Andrea)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.51, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 ed in particolare gli articoli: 147 bis comma 1, 153 commi 3, 4 e 5 – art. 183 comma 9 – 191;

VISTO il decreto n. 03 del 01/10/2020 di conferimento della posizione organizzativa;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il bilancio di previsione triennale 2022/2024;

EFFETTUATI i controlli ed i riscontri amministrativi e contabili sul presente atto;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009;

ATTESTA

1. La regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria della spesa:

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	2022	0422	201.202	9130	3568	99		15.987,67

07 DIC 2022

Castell'Alfero, _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Scalco dott.sa Giuseppina)

G. Scalco

Il sottoscritto Responsabile del Servizio attesta la compatibilità monetaria di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009.

Castell'Alfero, _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Scalco dott.sa Giuseppina)

G. Scalco